

L'Nostr Bisighin

BIMESTRALE DI MURISENGO

ANNO 4° N°1 GENNAIO-PEBBRAIO 1986



CARNEVALE

1986



Sig. BASSAROV Dott. JURI



CARNEVALE

1986



Stampato in proprio - Casa Parrocchiale

Direttore responsabile Bertana Don Artemio

Autoriz. Tribunale di Casale Monf. n°150 del 26/4/83

Sped. Abb. Postale IV Gruppo

Sig. BASSAROV Dott. JURI

MURISENGO

SOMMARIO

pag. 4 Posta
5 Buona Pasqua
7 C P A E
8 La Festa della Donna
9 Catechesi
10 La MONGOLFIERA
11 Dal Palazzo Comunale
13 Intervista a...
21 Cronaca
22 Orario di Pasqua

Hanno collaborato : Aldo, Lidia, Paolo]

AUGURI e giorni sereni a:
PRATI MATTIA ,nato il 3/3,
di Stefano e Claudia Cerrano.

+++++

La Redazione partecipa al lutto
delle famiglie di:

- Grasso Pierina di anni 65
Giunipero Giuseppe di anni 64
Sesti Maria Lia di anni 61
Quarello Mario di anni 60
Mantello Armando di anni 75
Quilico Angiolina di anni 80

IMMIGRATI:

- Dallosedale Laura
Ponchione Danilo
Rovesti Monica
Dian Maurizio
Anselmo Loredana
Anselmo Maura
Garoglio Enrica
Turino Rosa

IL VIAGGIO A LOURDES con il pellegrinaggio diocesano, dal 14 al 28 aprile,
classe " C ", offerto dal Nost Pisighin, e sorteggiato Lunedì 10/3 alla pre-
senza del sig. Notaio Dell'Era, è stato vinto da " D. Luigi Ardito ", nostro
fedelissimo abbonato, che rinuncia a favore del sig. Sorisio Luigi,
sorteggiato di riserva.

GRAZIE a

Ferrando Albino, Debacco Teresa,
Rosso Carlo, Zardo Oddone, Cerutti Carlo,
Bre Giovanni, DeMaria Nuccio, Galardo
Giuseppe, Testa Pietro, Opezzo Maura,
Dott. Bertaro, Castellan Eugenio, Caltran
Rosina, Piralla Luigi, Giunipero Giusep
pe, Suor Paola, Quilico Sandrina, Mario
Mar, Malpassuto Marcello, Zancarli Ange
la, Testa Luigi, M. Anselmo Celeste,
M. Frumento Iolanda, Anselmo Roberto,
Vergate Mario, Genesin Giuseppe, Audino
Adriano, Fam. Visca, Quilico Erminia,
Asti Italo, Boccalatte Maria, Magnone
Giovanni, Gavazza Luigi, Lavagno Elena,
Masoero Eugenio, Dotto Emma, Marchiò
Renato, Firato Rolfo, Galardo Primo,
Faccio Dante, Fam. Crosetto, Pasquariel
lo Lino, Della Torre Ottavio, Bussi
Eugenio, Sorisio Luigi, Giordano Antonio
Quilico Carolina, Bossina Pierina,
Giunipero Rino, Quilico Ercole, Zanello
Franco, Delù Mario, Rosti Angelo, Vercel
li Francesco, DeAbate Francesco, DeAbate
Gilberto, Colombano Carla, Bertana Mario
Allovio Celestino, Moracci Nazareno,
Com. Armando Gerini, Fantino Maggiorino
Corrado Vittorio, Ficocello Italo,
Dott. Conti, Mantello Armando, Faccio
Ivo, Giachino Elvira, Masoero Guglielmo
Rolfo Ottavio, Nicoli Gelmino, Costa
Isabella, Pensionato Universitario To.

^*****

pppda

CI SONO DELLE PERSONE CHE "TENGONO MOLTO POSTO", PUR SENZA CLAMORE, SENZA ENFASI. QUANDO SCOMPAIONO, SI VIVE UNO STRANO SMARRIMENTO, PRIMA LA RIBELLIONE PER QUELLA CHE SEMBRA UNA COSA PROFONDAMENTE INGIUSTA, POI LO SGOMENTO PER IL VUOTO, PER IL SILENZIO CHE NE AVVOLGE IL RICORDO.

HO SEMPRE PROVATO, NEI CONFRONTI DI LIA CORMANNI, COME PER IL MARITO ADOLFO, UN IMMEDIATO, AUTENTICO AFFETTO.

A CASA LORO HO SEMPRE RESPIRATO UNA PIENA FAMILIARITÀ, QUASI CI FOSSE UN VINCOLO DI PARENTELA; LE FESTE DEI CANI ALLA CIMA DELLA SCALA, LA "NONNA" CORDIALE E COMUNICATIVA, ADOLFO ECCLETTICO E VERSATILE CONVERSATORE E "GRANDE SAGGIO" E LEI, STUPENDA PADRONA DI CASA, CON QUEL PERENNE E APERTO SORRISO STAMPATO SUL VOLTO.

ADESSO PERCEPISCO CHIARAMENTE IL SENSO DI SERENITÀ E "RICCHEZZA" CHE MI ACCOMPAGNAVA QUANDO SCENDEVO LE SCALE.

LA RIFLESSIONE CHE SI IMPONE CON PREPOTENZA È CHE LA VITA NON È DATA DAL "VOLUME" MA DAL "PESO SPECIFICO", DALL'INTENSITÀ DELLA NOSTRA CAPACITÀ DI AMARE.

LA MORTE COME LA STORIA PAREGGIA TUTTI I CONTI E FA BRILLARE SOLO LA MEMORIA DI COLORO CHE HANNO SAPUTO DARE QUALCOSA, LASCIARE UN PATRIMONIO DI AFFETTO.

NON RICORDIAMO CON INTIMA NOSTALGIA IL GRANDE PERSONAGGIO O L'INSIGNE STUDIOSO, MA PROVIAMO UN'INDESCRIVIBILE, STRUGGENTE COMMOZIONE PER LA SCOMPARSA DI PERSONE A CUI CI SENTIAMO LEGATI E CON LE QUALI ABBIAMO VISSUTO IN MODO FAMILIARE LA NOSTRA "CONDIZIONE UMANA". LA SIGNORA LIA NON HA MAI LESINATO LA DISPONIBILITÀ CONIUGANDO IN TUTTE LE DESINENZE IL VERBO DELL'AMORE, IL "BENE" LE È SEMPRE VENUTO CON ...NATURALEZZA, COME FOSSE CONNATURATO CON IL SUO ESSERE. LEI HA VISSUTO LA SUA ESISTENZA DA GRANDE PROTAGONISTA MA SEMPRE IN PUNTA DI PIEDI, LA DISCREZIONE COME LA DOLCEZZA SONO STATE IL SUO STILE DI VITA.

PER QUESTI MOTIVI, SENZA RETORICA, RITENGO GIUSTO RICORDARE LIA CORMANNI, UNA FIGURA POSITIVA, NITIDA, MA PER ME ANCHE UN MODELLO ESEMPLARE DI PERSONA.

BUONA PASQUA

PASQUA = Esodo,partire,lasciare,uscire,andare.....

" Gigi e Franca erano già sposati e con un figlio quando il desiderio di partire si è fatto strada nella loro anima.Si sono consigliati,hanno pregato,riflettuto a lungo.Ma la voce del Signore era talmente chiara che non c'era possibilità di indugio.

Sono partiti il 16 gennaio 1986 per un lavoro di volontariato nel Perù. Il loro campo di lavoro sarà una grossa comunità alla periferia di Lima. Prima della partenza li abbiamo intervistati:

Perchè partire?

Per vari motivi.Innanzitutto per sentire nella nostra pelle quello che soffrono gli emarginati e i poveri in generale.Come ha fatto Cristo che si è messo nella nostra pelle. In secondo luogo,noi vogliamo dare ai popoli del 3° mondo una testimonianza di solidarietà. Vogliamo conoscere più da vicino gli effetti deleteri dello sfruttamento praticato dai paesi ricchi ai danni di quelli del sud del mondo.

Per voi cosa significa partire?

Significa lasciare un certo stile di vita costruito faticosamente e che ci dava sicurezza. Significa aver capito la nostra vocazione cristiana che è condivisione. Alla base di tutto c'è senz'altro la spinta della fede.

Qual'è stato il fattore determinante che vi ha portato al volontariato?

Quello ricordato prima:la nostra vocazione cristiana.Altri fattori che hanno aiutato sono,certamente,la presenza di giovani saveriani che si preparavano alla vita missionaria,e la nostra inserzione nella vita parrocchiale.L'inserimento in un gruppo che studia i problemi dell'America Latina ha fatto il resto.

Quali valori pensate di condividere con i poveri del Perù?

Lo scambio è sempre un'arricchimento.Noi pensiamo che la povertà,la semplicità,l'amicizia,l'ospitalità sono valori che entreranno in circolazione tra noi e i fratelli che ci accoglieranno.

Che posto ha avuto la preghiera in questa vostra decisione di partire?

Un posto molto importante,soprattutto la preghiera-ascolto della Parola di Dio.Le situazioni che ci hanno interpellato le abbiamo sempre confrontate con la Parola e illuminate con la preghiera e la fede.

(da MISSIONARI SAVERIANI)

+++++

PASQUA deriva dalla parola ebraica "pesah" che significa : "passare oltre,oltrepassare", comunemente si vede realizzato il significato di tale termine nel racconto dell'Esodo, così si associano i due termini:"pasqua-esodo" nel senso di:"uscire,lasciare,andare".

Nella notte di Pasqua si celebrano i battesimi dei bambini nati nell'anno,attraverso l'acqua (battesimo di immersione) si figura e si attua il "passaggio" dalla morte (peccato)alla vita (grazia).

Ogni anno la Chiesa ci invita a celebrare la Pasqua come rinascita,vita nuova,lasciare un mondo vecchio per ricominciare di nuovo.Teniamo presente che la sua origine più antica era la Festa di Primavera,festa di inizio d'anno.

Questa festa era celebrata in ogni famiglia,legata al risorgere della natura,dopo il rallentamento del periodo invernale. Una festa di questo tipo è ampiamente estesa in tutte le culture,che riconoscono al periodo primaverile uno spazio festivo privilegiato.

LA PASQUA è dunque un "ESODO" = LASCIARE - USCIRE - ANDARE VERSO.

Per Gesù la Pasqua è stato: lasciare i subì, uscire da questo mondo, andare al Padre.

Per te, per me, cosa comporta la Pasqua?

LASCIARE (quello che lasci, tu lo conosci, il tuo Signore cosa ti dà?)

Il primo atto della Pasqua si opera in noi, nella nostra mente, nel nostro cuore. Prende forza la visione di una vita più grande, il desiderio di una gioia più vera, una festa che non finisca alla domenica sera.

Guardando in alto, dimentichi le nebbie delle bassezze della vita. In montagna dopo una sana faticata, l'orizzonte si allarga e l'occhio spazia sull'infinito.

Lascia i tuoi giochi e rimpianti infantili, stai crescendo; Dio, la Chiesa e la Società ti aspettano come attore e non come spettatore. La rondine lascia il nido per l'azzurro del cielo e del mare, la volpe la tana per la caccia e la vita, l'Ebreo lascia l'Egitto per una sua terra, la schiavitù per la libertà. Lasciare le proprie posizioni, le proprie sicurezze per ricominciare di nuovo costa sacrificio, perché ricominciare non è ripetere ma riinventare una nuova vita, un tempo nuovo.

USCIRE (esci dalla tua terra e va!)

Esci dai tuoi soliti schemi, che ti fanno sentire sicuro perché usati da molte persone. Uscire perché? Perché cercare altri modi di vita, se questa è ritenuta buona, onesta, laboriosa, che non disturba nessuno, con un lavoro sicuro, un buon impiego, un onesto stipendio, una vita ben programmata, una famiglia unita? Sì è vero è un programma un pò borghesuccio, un pò piatto e a volte un pò farisaico, con piccoli orizzonti egoistici. Unica cosa importante è stare bene noi, poterci prendere qualche soddisfazione e poi in fondo abbiamo lo Stato che pensa a tante cose.....

PASQUA è uscire. Uscire da questo mondo talmente piatto che, come una sterminata pianura, ci rende incapaci di pensare che possono esistere anche le montagne. Abbiamo adeguato la vita ai modelli della pubblicità, l'unico ideale è quello di vivere senza dolore, senza preoccupazioni, senza impegno, senza rischi.....

Ma quando si fa sera si fa strada una domanda: che ne ho fatto dei talenti che Dio mi ha messo in tasca quando sono nato? S. Giovanni nell'Apocalisse scrive: "Conosco le opere: tu non sei né freddo né caldo. Magari tu fossi freddo o caldo! Ma poiché sei tiepido, non sei né freddo né caldo, sto per vomitarti dalla mia bocca". Ap. 3, 16.

ANDARE ma dove? Tutti nel terzo mondo? Tutti no, ma qualcuno o qualcosa sì, se non di persona, con la partecipazione, con un segno di impegno.

- 1° Perché non fissare una quota annua del bilancio familiare, risparmiando su quello che non è strettamente necessario, per sostenere un'opera nel 3° mondo. Un'offerta sporadica non ha la forza di radicare in noi questa solidarietà.
- 2° Perché non creare un circolo missionario, per l'aggiornamento, l'informazione, la presentazione delle varie problematiche.
- 3° Andare di persona, per un certo periodo, o per tutta la vita, come scelta vocazionale. "Il male del nostro tempo non è soltanto la miseria che rende schiavi, è anche l'abbondanza che soffoca". Siamo soffocati dal benessere e snervati per la mancanza di ideali.
- 4° Andare è partecipare alle attività formative della Parrocchia, perché possano nascere attività di servizio per i ragazzi, per i giovani e per gli anziani. Si aspetta l'Oratorio per i ragazzi e il Pensionato per gli anziani, disponibili ad aiutare con qualche offerta. Prima di creare l'opera bisogna creare gli uomini, altrimenti le opere sono già morte in partenza.
- 5° Encomiabile il lavoro che molte donne fanno per il Mercatino.
Marta è all'opera e Maria???
- 6° Altre attività già si fanno. Persone che sono disponibili verso....., che fanno vari servizi, che sanno uscire dal proprio nido a rischio non solo del freddo, ma anche dello scherno dei ben pensanti.
"Andare avanti solo per andare avanti non è un vero camminare. Camminare è andare verso qualcosa. È prevedere uno sbarco. Partire è mettersi in marcia e aiutare gli altri a cominciare la stessa marcia per costruire un mondo più giusto e più umano". Helder Camara

PASQUA è morire per risorgere. BUONA PASQUA

CONSIGLIO PARROCCHIALE PER GLI AFFARI ECONOMICI
DELLA PARROCCHIA DI S. ANTONIO ABATE DI MURISENCO

Il 22 gennaio 1986 alle ore 20,30 si è riunito nei locali della Parrocchia il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (CPAE) della Parr. di S. Antonio Abate.

Sono presenti i membri:

Don Artemio Bertana
Firato Rodolfo
Marchiò Renato
Nebbia Angelo
Piralla Filippo
Prati Valentino
Testa Pietro
Anselmo Elda

Assume la presidenza il Parroco, funge da Segretario il sig. Prati.

- 1) Il Presidente dà lettura delle voci del rendiconto consuntivo del bilancio 1985 che così si conclude:

Entrate L. 40.192.305 Uscite L. 34.344.800

con approvazione unanime del Consiglio.

- 2) Viene data lettura della bozza del Regolamento del CPAE fornito dalla Curia Vescovile di Casale.

Vengono formulate alcune proposte migliorative della bozza stessa con incarico al Presidente di farsene portavoce in sede opportuna.

- 3) In considerazione della necessità di creare strumenti operativi del Consiglio, il Presidente propone la nomina di un segretario e di un tesoriere nell'ambito del Consiglio stesso.

Fermo restando che il Parroco è il Presidente di diritto del Consiglio e che non si ravvisa l'opportunità di nomina di un Vice Presidente, vengono eletti all'unanimità:

Segretario: Valentino Prati

Tesoriere: Rodolfo Firato

Nel corso della riunione emerge la necessità di provvedere a cura del Presidente, del Segretario e del Tesoriere ad un inventario di tutti i beni mobili in dotazione della Chiesa.

- 4) Il Presidente illustra quindi la proposta per la stipula di assicurazione con la Soc. Cattolica per la copertura danni, incendio e responsabilità civile v/ terzi della Chiesa: il Consiglio conviene all'unanimità
- 5) Il Presidente ripropone all'attenzione del Consiglio il problema della eventuale acquisizione, anche in vista di future utilizzazioni, dell'immobile di proprietà di D. Franco Rossi sito in prossimità della chiesa della Madonna, da destinare ad opere sociali e in passato già discusso dal Consiglio.

Ribadendo la decisione negativa già espressa a suo tempo, il Consiglio formula ora invece una proposta che appare più adatta a recepire le istanze sociali della comunità.

Considerato infatti che, sulla spinta delle esigenze locali e delle aspettative di molti, già in passato con vari tentativi rivelatisi infruttuosi si è cercato di creare nell'ambito comunale una Casa di riposo per anziani aperta ai residenti, il Consiglio avanza la proposta di promuovere l'acquisto con mezzi forniti dalla popolazione del complesso immobiliare denominato "Casa Natta" che per posizione e caratteristiche si rivela idoneo allo scopo.

LA FESTA DELLA DONNA

ORGANIZZATA PER DOMENICA 16 MARZO 1985 DALL'AZIONE CATTOLICA DI MURISENGO

VENERDI' 14 MARZO, ORE 21, SALONE DEI FESTEGGIAMENTI

"PROMOZIONE DELLA DONNA", PARLA MARIA MILANI, RESPONSABILE DIOCESANA DI A.C.

SABATO 15 MARZO, ORE 21, SALONE DEI FESTEGGIAMENTI

"LA DONNA NELLA CHIESA", PARLA DON UGO CARBONERO, ASSISTENTE DIOCESANO DI A.C.

DOMENICA 16 MARZO, ORE 11, IN PARROCCHIA, S.MESSA COMUNITARIA.
RACCOLTA DI OFFERTE PER IL "CARMELO": LE DONNE DELLA PREGHIERA.
DISTRIBUZIONE DELLA MIMOSA.

ORE 15, SALONE DEI FESTEGGIAMENTI:

-RICONOSCIMENTO A DUE DONNE: ALLA MAMMA PIÙ ANZIANA E ALLA MAMMA PIÙ GIOVANE.

-MINIMO DANZATO DALLE GIOVANISSIME DI A.C.

- "LE DONNE NELLA SOCIETÀ ODIERNA", PARLA IRENE CAMAGNA, ASSISTENTE PASTORALE.

SEGUIRÀ IL RINFRESCO OFFERTO DALLE DONNE DELL'AZIONE CATTOLICA.

INCHIESTA SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE NELLE SCUOLE

Questi sono i risultati dell'inchiesta promossa dal nostro giornale:
52 FAMIGLIE hanno gentilmente risposto.

Alla domanda: la vostra famiglia è favorevole all'insegnamento della religione? TUTTI hanno risposto: SI.

Alla domanda: lo ritiene un insegnamento UTILE r. 29; IMPORTANTE r.23

Alla domanda: Ritiene che l'ora di religione faccia parte integrale del piano didattico della scuola?

Come orario: SI r.44 ; NO r. 6

Come valutazione: SI risp. 24 ; No risp. 24;

Alla domanda: Pensa che gli insegnanti abbiano bisogno di un aggiornamento? SI risp. 38 ; NO r. 10 ; Non SO risp. 4.

Alla domanda: Pensa che un ragazzo che frequenta l'ora di religione si troverà? EMARGINATO r.0; A DISAGIO r.6 ; ACCETTATO r.43; Non SO r.3

Alla domanda: Ritiene che la scelta sia considerata ?

LIBERA risposta 42 ; CONDIZIONATA risp. 10

Alla domanda: Ritiene che i genitori abbiano il diritto di scegliere l'insegnamento religioso per i propri figli? SI risp. 35 ; NO risp.17.

CATECHESI

Mons Vescovo ha scritto una lettera pastorale per la Diocesi. Con essa intende illuminarci su "La Catechesi luce sul nostro cammino; una lettera scritta per tutti noi, per ricordarci questo impegno così essenziale per essere Chiesa e non una Compagnia di ventura che si lascia ingaggiare dal miglior offerente.

Sapere perché appartengo a questa Chiesa è fondamentale, a saperlo non solo intellettualmente ma anche col cuore e con la vita.

Mi permetto di presentare alcuni passaggi, con l'invito a leggerla tutta richiedendola al sottoscritto. Preciso che il termine "Catechesi" non si riferisce direttamente alla Catechesi in corso in parrocchia, anche se questa piccola catechesi fa parte della grande Catechesi della Chiesa che è: conoscere, vivere ed annunciare le meraviglie che il Signore opera nella nostra vita e nel mondo.

Leggiamo a pag. 8: "Un Cristiano che si incontra con Cristo, necessariamente troverà la sua integrazione nella Chiesa, corpo di Cristo e popolo di Dio, la cui missione è annunciare con la parola e con la sua vita che Cristo è risuscitato ed è vivo.....

La integrazione nella Chiesa di Cristo richiede la incorporazione in una comunità cristiana concreta, che attua una vera catechesi, impegnata nella costruzione del Regno di Dio e in comunione con tutte le comunità che formano la Chiesa Locale e Universale.

La catechesi esige piccole comunità ecclesiali, in cui sia possibile una relazione personale tra tutti i suoi membri, capace di realizzare vere esperienze di fede. Perciò il nostro Sinodo esige che "nel cammino permanente di catechesi per giovani e adulti, si privilegi, come sede naturale il piccolo gruppo."

A pag. 10: "La abilitazione alla vera testimonianza cristiana non può attuarsi con un "corso accelerato" di catechesi, ma occorre un lungo itinerario di fede".

A pag. 18: "occorre porre la catechesi nel cammino abituale di una parrocchia, non solo una catechesi per i fanciulli, ma soprattutto una catechesi per i giovani e per gli adulti, una catechesi in tutti i gruppi ecclesiali. Occorre chiedere a tutti i gruppi ecclesiali di fare una catechesi secondo i loro metodi e il loro stile proprio, ma che porti sempre ad un impegno a vivere la fede nella Chiesa e nel mondo.

Ogni Settore di Azione Cattolica ha il suo modo di formare i suoi membri per una testimonianza nel mondo e per una corresponsabilità nella Chiesa, ma se cessasse di suscitare tutta questa gamma di impegni e di illuminare ognuno con una catechesi adeguata, cesserebbe anche la qualifica di Azione Cattolica.

.....bisogna far prendere coscienza ai cristiani giovani e adulti che occorre esercitare nel mondo moderno un apostolato diretto con la parola, la carità e la preghiera: occorrono cristiani che sappiano fare catechesi, impegnarsi nell'assistenza ai poveri, animare le celebrazioni liturgiche".

A pag. 21: "Ogni cristiano è chiamato ad essere testimone nella fede. Ma il cristiano, proprio per la sua particolare capacità di testimonianza, può anche essere chiamato a svolgere il servizio di catechista in una comunità. La missione del catechista consiste nel trasmettere la fede ai membri di un gruppo o di una comunità, a celebrare questa fede con essi e a suscitare nuovi testimoni di questa fede nel mondo.

I primi catechisti sono i genitori nella loro famiglia che è "Chiesa domestica".

A pag. 23: "Non importa che questi "uomini nuovi" siano pochi: l'importante è che la loro presenza sia un segno, un punto di riferimento, una luce, anche se non sono che minuscole fosforescenze nella notte di un mondo oscurato.

L'importante è che là dove vivono non si ritraggono in un anonimato confortevole, ma che la loro vita, fatta di servizio, di responsabilità e di partecipazione nei vari impegni, sia, particolarmente per i non credenti, una specie di interrogazione permanente e una possibilità di concreta constatazione.

L'importante è che, quando ci si riunisce nei gruppi di catechesi, non ci si limiti a notare che si è sempre gli stessi, ma si riconosca che progressivamente non si è più gli stessi nei nostri comportamenti e nelle nostre attività, grazie a una fraternità vissuta e a una fede purificata, fortificata e rinnovata".

Chiedo scusa a Mons Vescovo, ho pizzicato la sua lettera, unicamente per sottolineare quei punti che mi sembrano più urgenti per noi.

PROGRAMMA MONGOLFIERA

Prima puntata: Un gruppo di giovani si presenta nell'ufficio del Sindaco a discutere di ambiziosi progetti, tra cui, in primis, di una Mostra di Fotografia e di Pittura.

Seconda puntata: Il gruppo non lascia cadere le sue ambizioni in pure velleità e il 12 gennaio si ripresenta con un nutrito gruppo di fotografi e pittori locali. Flash e pennelli si uniscono per definire un ricco quadro d'autore, firmato Franco Ferrando.

Terza puntata: Uno dei presenti avverte la necessità di dare un nome di fantasia al nascente gruppo culturale-artistico, i cui interessi non dovrebbero limitarsi alla fotografia e alla pittura, ma dovrebbero spaziare in ogni campo delle Muse: teatro, musica, balletto, poesia dialettale ecc. Così si sono rivolti al buon Verne, scrittore di romanzi di fantascienza dell'800, che indicò loro nella MONGOLFIERA il mezzo per staccarsi da terra e avventurarsi nell'arte.
E MONGOLFIERA FU.

Quarta puntata. Nel frattempo altri intrepidi "Mongolfieri", attirati dalla validità dei progetti, decidono di salire a bordo, raddoppiando il gruppo dei partecipanti. L'equipaggio (semidefinitivo) per la prima trasvolata della Mongolfiera sarà quindi composto da:

SEZIONE PITTURA

Allovio Gigi, Del Corso Clara, Pertusati Elena, Turino Roberto, Ribotta Nucci, Corrado Elisabetta, Cerrano Claudia, Vasco Claudio, Pozzo Silvia.

SEZIONE FOTOGRAFIA : Delù Adriano, Testa Paolo, Mazzola Clara, Eandi Mauro, Eandi Fulvio, Cantatore Luciano, Navazzotti Rino, Serembe Gianfranco, Druetto GianCarlo, Pagliero GiamBeppe, Giunipero Mario, DellaTorre Aldo.

SEZIONE SCULTURA : Bonasso Oscar e Ferro Leonardo.

SEZIONE BRICOLAGE : Scaglia Maria Ernestina

POESIA DIALETTALE : Scaglia Maria Ernestina, Lorenzo Magrassi, Don Gonella. (Prova generale in prospettiva di una manifestazione culturale in grande stile da presentare a settembre).

L'esposizione avverrà nei Saloni del Castello di Murisengo, messi gentilmente a disposizione dai proprietari Signori Bosio.

CALENDARIO:

Sabato 29 marzo ore 16: Inaugurazione della Mostra al Castello

Domenica 30 marzo ore 21: Poesia dialettale al Salone dei Festeggiamenti.

Lunedì 31 marzo ore 23: Chiusura della Mostra.

La Mongolfiera sta per librarsi nel cielo in balia dei venti, staccarsi dal suolo libera da ogni freno. E' un'invenzione fantastica, che conserva il suo fascino pur con la concorrenza dei jets supersonici. Essa é infatti ecologica, non sporca, non inquina ed é silenziosa come l'aria. E' per chi ama l'avventura, perciò é giovanile. E' il caso di dirlo, é l'habitat ideale per chi non ha i piedi per terra. Infatti i requisiti per salirvi a bordo sono: amare la cultura e l'arte, essere giovani d'animo e lasciarsi trasportare dalle fantasie in libertà. Invece le "zavorre" -la gente greve d'animo che non si entusiasma per queste iniziative- restano a terra. Anche Lucio Dalla la canta in "Telefonami tra 20 anni" :
"Fermo in un qualsiasi posto del mondo chissà dove / tra miliardi e miliardi di persone / a bocca aperta senza parole / nel vedere una MONGOLFIERA / che si alza piano piano / e cancella dalla memoria anche le linee della mano".
Credete ancora che la Mongolfiera vera sia solo una fantasia ?
Se fossi in voi non ci scommetterei.....

Aldo De' Torre

DAL PALAZZO COMUNALE

PER NON DELUDERE LE ASPETTATIVE DEL FOLTO GRUPPO DI AFFEZIONATISSIMI LETTORI CHE SEGUONO COL FIATO SOSPESO LE ATTIVITÀ DELLA NOSTRA AMMINISTRAZIONE, RIPORTIAMO FEDELMENTE LE CRONACHE DEI CONSIGLI COMUNALI TENUTI NEI MESI SCORSI. RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI

Sabato 14 dicembre, Mini Consiglio Comunale : assente Callegher per malattia, la seduta è iniziata alle 21,25 dopo lunga ed infruttuosa attesa dei 3 membri della Minoranza. (Berardi, interpellato in merito, il giorno dopo ha sibillinamente dichiarato: " Chi vuole capire, capisca.")

Il Sindaco Ferrando si dichiara dispiaciuto per le assenze perchè essendo l'ultimo consiglio del 1985, era l'occasione ideale per scambiarsi gli auguri e le rituali riflessioni di fine anno.

1) Lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente.

2) Rinnovazione Commissione Comunale per la Disciplina del Commercio Fisso 1985/90

Eletti: Delù Miremma, Ardito Roberto, Sappa Giovanni, Lazzarino Roberto, Rossi Pietro, DellaTorre Ottavio, Quilico Germana, Olivero Giovanni, Faccio Dante, Barocco Mario, Caramellino Bruno.

Supplenti : Audino Adriano e Allovio Celestino

3) Rinnovazione Commissione Commercio Ambulante

Eletti: Nebbia Angelo, Lazzarino Roberto, Soldi Rodolfo, Priasca Mauro, Rosso Adriano.

4) Concorso pubblico n° 1 posto Istruttore/Geometra da destinare all'Ufficio Tecnico Comunale di prossima istituzione. Lettura e approvazione del bando di concorso.

5) Delibere di Giunta.

138 e 151: Affidamento alla ditta "Il Vetro" di Zuliani Rodolfo della raccolta vetro, che verrà pagato f 15 al chilo.

142: Aggiornamento Assicurazioni Incendio per arredo e archivio del Municipio.

144: Affidamento pulizia uffici comunali e scuole elementari alle signore Scaglione e Malpetti

145 e 146: Affidamento fornitura gasolio per riscaldamento e autotrazione alla ditta Valdano di Cerrina

147 e 148: Rinnovo assistenza tecnica per calcolatore e fotocopiatrice comunali.

150: Lavori di riparazione strade comunali danneggiate dal gelo dell'inverno precedente.

- 152: Acquisto macchina da scrivere per segreteria comunale.
- 154: Forniture generi alimentari per la mensa della Scuola Materna
- 157: Fornitura N° 20 medaglie per la Festa dell'Artigiano 27/10/85
- 158: Pagamento affitto mesi luglio-agosto-settembre per il signor Lazzizzera Raffaele . Esiste un apposito fondo comunale per interventi in favore di famiglie particolarmente bisognose.
- 160: Affidamento incarico manutenzione caldaie del Municipio e delle Scuole al Sig. Zanovello Vittorino.
- 161: Controllo e verifica estintori degli edifici comunali.
- 163: Commissione di controllo impianti di depurazione: Ferrando Franco, Anselmo Giovanni, Berardi Pietro, Guarola Aldo, Barbieri Mario, Tedesco dott. Francesco.
- 166: Affidamento incarico riscossione imposta comunale sulla Pubblicità e Diritti di Pubbliche Affissioni.
- 167: Liquidazione fattura perito agrario Baldi PierLuigi per la consulenza all'anagrafe vitivinicola.
- 168: Derattizzazione discorica comunale.
- 170: Acquisto sabbia e ghiaia per riparazioni alle strade comunali. Ore 23,10: Tutto finito, a tempo di record, tra sbadigli, nasi per aria e pensieri lontani5.000 chilometri.

o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-o-

24 gennaio 1986, 1° Consiglio Comunale dell'anno nuovo.

Anno nuovo, vita nuova : Berardi assente.

- 1) Lettura e approvazione verbali seduta precedente.
- 2) Per il 1986, istituzione di un' addizionale sul consumo della energia elettrica. Si dà facolta ai Comuni di adottarla o meno, però il non applicarla impedisce l'accesso ai mutui . Approvata.
- 3) Tassa occupazione temporanea e permanente di aree pubbliche.
- 4) Addizionale del 25% sull'imposta comunale Pubblicità e Pubbliche Affissioni. Presa d'atto di provvedimento già adottato.
- 5) Modifica al regolamento per la disciplina del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Presa d'atto.
- 6-7-8) Contrazione mutui per l'esecuzione di opere fognarie, rispettivamente di £ 16.860.000 per il 1984, £115.880.000 per il 1985 e £ 237.260.000 per il 2° lotto.
- 9) Delibere di giunta.
- 172: Affidamento servizio rimozione neve inverno 85/86, impegno di spesa. Stanziati 4.000.000 con estremo ottimismo. (Le ,ultime parole famose furono: "Se non nevica, spenderemo meno, o anche niente," Coi risultati che tutti conosciamo benissimo.)
- 173: Liquidazione fattura Olivetti per macchina da scrivere nuova.
- 175: Liquidazione fattura Zanovello per manutenzione a caldaie e bruciatori degli edifici comunali.
- 176: Liquidazione fattura Valdano per fornitura gasolio.
- 178: Variazione di bilancio 1985. L'Amministrazione Provinciale ha dato un contributo di 4.000.000 . Le entrate impreviste vanno deliberate per poterle portare in bilancio.
- 182: Ai sensi della legge 457 è previsto il recupero di immobili di proprietà comunale ai fini abitativi. Seguendo le indicazione della precedente amministrazione, si sceglie la ex scuola di Cortezzano, con l'intenzione di ricavare un alloggio dal piano superiore e un locale unico al pianterreno, in modo che gli abitanti della frazione abbiano a disposizione un luogo in cui riunirsi.

- 184: Liquidazione 1° lotto 1° stralcio lavori fognature f 80.325.000=
- 185: Modifica art.2 capitolato diritti pubbliche affissioni.
- 187: Affidamento incarico valutazione terreno di proprietà comunale che un privato ha chiesto di acquistare. Il Comune é propenso a vendere il terreno perché piccolo ed incolto, o comunque a permutarlo, per cui si rende necessaria una stima di riferimento. Si coglie l'occasione per andare a ricercare tutti gli altri terreni comunali che non si più dove siano o a chi siano stati affidati.
- 189: Adeguamento degli estintori alle effettive necessità negli edifici comunali
- 191: Variazione di bilancio. L'avanzo di amministrazione di f 29861000 viene portato dal 1984 al 1985. Si destinerà la cifra all'acquisto di nuove scaffalature per la segreteria comunale, per riparare il tetto della Scuola Materna, per acquistare attrezzature scientifiche per la Scuola Media.
- 192: Adeguamento compenso per la cuoca della Scuola Materna, dal momento che ai bambini viene servita anche la merenda. ~~MAXX~~ La retta passa dal 1° novembre 1985 da f 1.000 a f 1.800 giornaliera. Si ricorda che era ferma a f 1.000 da tempo immemorabile e che siamo uno dei pochissimi paesiche servono iltpasompleto. pasto completo.
- 194: Soggiorno marino per anziani, impegno di spesa: f 7.000.000, di cui il 30% a carico degli utenti.
- 197: Acquisto fotocopiatrice per le scuole medie.
- 200: Affidamento al geom. Barbieri di perizia di variante per lavori fognature.
- 203: Liquidazione fattura Tipografia DellaTorre per fornitura libri di testo per le scuole elementari.
- 204: Liquidazione rette soggiorni estivi bambini.
- 205: Liquidazione fatture Pagliano Bruna, Italcave, Bianco.
- Fine ore 23,15.

o-o-o-o-o-o-o-o-o-o

COMUNICATO STAMPA DELLA MAGGIORANZA

"IL TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO, CON SENTENZA DEL 15/1/86, HA DICHIARATO INELEGGIBILE IL DOTT. DRUETTO GIANCARLO ALLA CARICA DI CONSIGLIERE DEL COMUNE DI MURISENGO, IN SEGUITO ALLA CAUSA CIVILE PROMOSSA DAL SIG. BERARDI PIETRO, CONSIGLIERE DI MINORANZA.

LA MOTIVAZIONE DELLA SENTENZA CHE HA ACCOLTO IL RICORSO SI BASA SUL PRESUPPOSTO CHE " IL DOTT. DRUETTO É TITOLARE DELL'UNICA FARMACIA DI MURISENGO, CON POPOLAZIONE INFERIORE A 5.000 ABITANTI, IL CUI TERRITORIO CONCORRE A COSTITUIRE L'USSL 76 CON LA QUALE IL DOTT. DRUETTO É CONVENZIONATO", CONDIZIONE PREVISTA DALLA LEGGE PER L'INELEGGIBILITÀ. A QUESTO PROPOSITO, IL GRUPPO DI MAGGIORANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MURISENGO, NEL PRENDERE ATTO DELLA SENTENZA DI PRIMO GRADO DEL TRIBUNALE, SOTTOLINEA COME IL GIUDIZIO, SE PUR LEGITTIMO IN UNA INTERPRETAZIONE RESTRITTIVA DELLA NORMA, RISULTI NELLA SOSTANZA ECCESSIVAMENTE PENALIZZANTE PER LA CATEGORIA DEI FARMACISTI CHE, SECONDO RECENTI VALUTAZIONI, SI CONFIGURA COMPOSTA DA LIBERI PROFESSIONISTI CONVENZIONATI E NON DA " DIRIGENTI DI STRUTTURA CONVENZIONATA". AD AVVALORARE LA TESI SUDDETTA VENGONO GIUSTAMENTE EVIDENZIATE LE SENTENZE EMESSE A QUESTO PROPOSITO DAI TRIBUNALI DI FERMO, PADOVA E VICENZA. A QUINDICI, COMUNE DELL'ITALIA MERIDIONALE LA VOLONTÀ UNANIME DEI PARTITI E DELLA POPOLAZIONE A FARE FRONTE COMUNE CONTRO LA MAFIA, PORTERÀ ALLA CARICA DI SINDACO LA TITOLARE DELLA LOCALE FARMACIA. PER LE MOTIVAZIONI GIÀ ESPOSTE, IL GRUPPO DI MAGGIORANZA PROMUOVE ALL'UNANIMITÀ ISTANZA DI RICORSO CONTRO LA SUDDETTA SENTENZA.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 FEBBRAIO 1986

Calvo e Frumento ammalati, Berardi assente, Magnone arriva alle 21,40.

1) Lettura e approvazione verbali seduta precedente.

- 2) Comunicazioni del Sindaco: a) In merito alla sentenza che ha dichiarato ineleggibile il Dott. Druetto alla carica di consigliere, il Sindaco ricorda che è stato presentato ricorso alla Corte d'Appello di Torino e come conferma il Segretario questo permette al Dottor Druetto di rimanere in carica fino alla decisione definitiva. Il ricorso è stato firmato da Franco Ferrando nell'interesse della Amministrazione Comunale e per rispettare la volontà degli elettori (Druetto con 710 voti è stato il primo eletto). Gavazza ricorda che in tutta Italia, oltre che nelle nostre zone, sono centinaia i farmacisti eletti senza problemi. Precisa che non si vuole contestare la legge, ma se ne chiede solo un'equa interpretazione.
- b) In merito alle eccezionali nevicate dei mesi scorsi che hanno arrecato numerosi danni alle costruzioni, il Sindaco ricorda che per gli insediamenti agricoli sono previsti risarcimenti da parte dell'Ispettorato Agrario, mentre per gli insediamenti civili è competente il Genio Civile, a condizione che sia dichiarato lo stato di calamità naturale. La Giunta Regionale solleciterà in merito il Ministero competente. Il Genio Civile ha già stabilito un finanziamento per i danni subiti dal Cimitero di San Candido.
- c) Il Presidente della Giunta Regionale Aldo Viglione ha comunicato ai Sindaci che è in corso la riforma degli Enti Locali, che darà maggiore autonomia finanziaria ai Comuni.
- 3) Istituzione della Tassa Comunale per i servizi di cui all'art. 12 del D.L. 30/12/85 n. 789. Adempimenti connessi l'approvazione del bilancio 1986. L'argomento è stato posto all'ordine del giorno su invito del CO.RE.CO, infatti la mancata approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il 1/3/86 porterebbe una gestione commissariale. In realtà il Decreto Legge è in scadenza, rimaneggiato e non ancora definitivo. Pertanto si approva con delibera d'intenti, cioè si recepisce la legge ma se ne rimanda l'applicazione a quando se ne avrà la versione definitiva. Per le stesse ragioni non si può procedere all'approvazione del bilancio. Pertanto si rinviando l'applicazione della TASCOS e i provvedimenti inerenti il bilancio.
- 4) Approvazione perizia suppletiva concernente i lavori di ristrutturazione della strada comunale Marcoveri. Nell'esecuzione dei lavori sono state apportate alcune modifiche tese a migliorare il risultato finale, con un aumento di spesa, a carico del Comune, di circa f. 900.000. Si approva.
- 5) Esame della questione concernente la metanizzazione della Valle Cerrina. La Regione Piemonte ha sottoscritto un accordo con la SNAM, individuando 6 nuove aree da metanizzare. La Valcerrina non rientra in questo elenco, pertanto il Consiglio presenterà un Ordine del Giorno in cui chiede formalmente di riesaminare questo provvedimento. Il Consiglio ammette le effettive difficoltà di portare il metano nella nostra zona, ma non si vuole lasciar cadere completamente questa opportunità di rilancio dell'economia locale. Si approva.
- 6) Invio soggiorno speciale. Esame situazione. Questo problema che interessa ormai da anni il nostro Comune, è regolamentato da una legge del 27/12/1956 (come fa notare Ferrando, ha la sua stessa età e, come sottolinea Gavazza: "Ha qualche capello in meno...") Murisengo è uno dei comuni che DEVONO accogliere i soggiornati speciali: meno di 5.000 abitanti, lontano dai grossi centri, fornito di Caserma dei Carabinieri e di una locanda (proprio così !)

L'arrivo dell'ultimo soggiornato, avvenuto tra l'altro in un momento critico come la prima grande nevicata dell'anno, ha messo in evidenza una situazione insostenibile. All'infuori del compito di sorveglianza di pertinenza dei locali Carabinieri che sono, come sempre all'altezza della situazione, l'intero "sistema" è entrato in crisi: estrema difficoltà a reperire un alloggio decente, gravi difficoltà economiche (il soggiornato, se privo di mezzi propri, deve vivere si fa per dire, con f. 3.000 al giorno che gli passa generosamente lo Stato per mezzo del Comune), situazioni grottesche come quella dell'Enel che, in mancanza del certificato di residenza a Murisengo, ha dovuto fargli un contratto per "seconda casa", con sovrattasse del caso, impossibilità a trovare, per ora, un lavoro che gli consenta di vivere dignitosamente. Vista l'inutilità di tutti i tentativi fatti in alto loco per risolvere questa situazione anomala, l'unica soluzione che rimane al Comune, per il futuro, è quella di chiedere la cancellazione di Murisengo dall'elenco dei comuni abilitati ad accogliere soggiornati speciali. Si dichiara ufficialmente che non si tiene conto in particolare della persona in questione, ma si contesta il sistema in generale. Il Segretario, proveniente da Ozzano che ha vissuto un'esperienza simile, conferma che ogni protesta, per sacrosanta che sia, ha lasciato il tempo che ha trovato. Si decide quindi di sottoscrivere un Ordine del Giorno da inviare a tutte le autorità preposte al caso (Ministero, Prefettura, Questura, Tribunale competente) con l'intento non tanto di opporsi alla legge ma di salvaguardare gli interessi della comunità. I punti fondamentali, ravvisati all'unanimità dal Consiglio Comunale, sono: la continuità di queste incombenze a carico del Comune (da alcuni anni è un continuo avvicinarsi di soggiornati speciali a Murisengo), l'anacronismo di una legge vecchia di trent'anni che non è più adeguata alla situazione attuale, le condizioni oggettive del Comune che non riesce ad adempiere ai propri compiti quali ospitare e trovare un lavoro per il soggiornato, l'eventualità di un inquinamento del tessuto sociale. Tutte queste ragioni vanificano il principio della legge che dovrebbe tendere all'allontanamento del soggetto dal paese d'origine in vista del suo totale recupero. Fermo restando tutto questo, l'opinione generale è comunque quella di superare, in questo caso particolare, tutte le riserve personali ed accoglierlo nella nostra comunità con la massima disponibilità ed umanità. Anche il Brigadiere Notaro, espone le sue osservazioni di ordine pubblico, come cittadino esprime la sua comprensione al caso umano, che si presenta di un'estrema gravità. L'Ordine del Giorno, nella sua stesura finale, sarà comunicato quanto prima ai Consiglieri per l'approvazione definitiva.

7) Richiesta di costituzione della Consulta Comunale Femminile.

Il Sindaco dà lettura dello Statuto, del Regolamento e dell'elenco dei nomi delle donne che hanno presentato regolare domanda di costituzione della Consulta Femminile. Dal momento che le Consigliere Comunali in carica ne fanno parte di diritto, la Signora Magnone fornisce esaurienti chiarimenti agli scettici colleghi maschi. (Nel corso del dibattito, il Sindaco si dichiara tendenzialmente maschilista e Gavazza si confessa apertamente antifemminista, nonostante le occhiate che gli provengono dalla gentile consorte, presente tra il pubblico). Sulle finalità e sui compiti della Consulta Femminile (prevista dalla legge) parleremo diffusamente sul prossimo numero, premettiamo soltanto che non è soltanto una bizzarra "novità" scaturita dall'intraprendenza delle donne murisenghesi, ma una istituzione molto seria che vuole essere un momento di crescita civile con la partecipazione attiva, nei limiti del possibile, all'impegno pubblico. Resta il fatto che, oltre a Casale Monferrato, Murisengo è il primo paese della ValCerrina ad avere "portato avanti il discorso". Naturalmente, "nella misura in cui"..... Il Consiglio prende atto di questa iniziativa.

8) Adesione al Centro Nazionale di Studi sulle Autonomie Locali.

Con la modica spesa di f. 50.000 annue, i nostri amministratori parteciperanno a questo aggiornamento sulla riforma degli Enti Locali che si terrà ad Alessandria

- 9) Delibere di Giunta.
- 6: Approvazione verbale licitazione privata per l'affidamento della riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni affidata alla "Nuova Affissioni Duomo" di Milano.
- 11) Erogazione contributo di f 600.000 al Per 'Mbrusengh per la Fiera del Tartufo.
- 12) Liquidazione fattura Ditta Valdano di Cerrina per la fornitura di gasolio (Con grande sollievo di Ponchione al quale non sembrava vero che si tenesse un Consiglio Comunale senza la liquidazione di una qualche fattura di Valdano.) Ore 23,30 fine. Ma nel frattempo, fuori, la neve aveva cominciato silenziosa a cadere.

o-o-o-o-o-o-o-o-o-o

GLI AGRICOLTORI SONO CONTENTI DI RITORNARE A SCUOLA

Il preannunciato corso di aggiornamento per Agricoltori si tiene , presso la Sala del Consiglio del Comune di Murisengo, alle ore 21 nei seguenti giorni:

FEBBRAIO: 11-13-18-20-25-27.

MARZO: 4-11-18-25.

Argomenti trattati: vite, barbabietole, bestiame da carne, uso presidi sanitari, bilancio dell'azienda, condono, prevenzione incendi.

o-o-o-o-o-o-o-o-o-o

CHI VUOLE PIANTARE DEGLI ALBERI si rivolga, in Comune, al perito agrario Baldi per informazioni. Il Servizio Forestazione della Regione Piemonte distribuisce gratuitamente latifoglie e conifere.

CHI HA SUBITO DANNI DALLE RECENTI NEVICATE ne dia comunicazione in Comune. Per gli insediamenti agricoli é competente l'Ispettorato Agrario, per quelli civili si attendono precise istruzioni in merito, é comunque utile darne comunicazione lo stesso.

o-o-o-o-o-o-o-o-o-o

LA CRONISTA DEL NOST PISIGHIN COGLIE L'OCCASIONE PER RINGRAZIARE TUTTA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER LA CORTESIA CON CUI VIENE SOPPORTATA LA SUA PRESENZA , NON SEMPRE SILENZIOSA.

LIDIA

=====

(continua da pag.7)

...CONSIGLIO PARROCCHIALE PER 'GLI AFFARI ECONOMICI

Dalla ampia discussione sviluppatasi sull'argomento emerge la necessità da parte del Consiglio di fare propria tale iniziativa dandosene carico nel bilancio preventivo di spesa a comprova della serietà della proposta di finanziamento che verrà rivolta a tutta la popolazione con le modalità e le norme che potranno scaturire da un pubblico dibattito.

Non avendosi null'altro a deliberare il Consiglio viene chiuso alle ore 23.

Il Presidente (Don Bertana Artemio)

Il Segretario (Valentino Prati)

INTERVISTE AI LEADERS

SAREBBE NOSTRO PROPOSITO PRESENTARE UNA RASSEGNA DEI PRINCIPALI GRUPPI SOCIALI OPERANTI NEL NOSTRO PAESE ATTRAVERSO DELLE INTERVISTE AI LORO LEADERS. IL NOSTRO GIORNALE VUOLE DARE LA POSSIBILITÀ A CIASCUN GRUPPO DI FARSI CONOSCERE ANCHE ATTRAVERSO LE NOSTRE PAGINE (CHE NON SEMPRE SI LEGGONO), DI ESPRIMERE I LORO PROGRAMMI E I LORO PROBLEMI. DALL'ESAME DELLE NON POCHE ASSOCIAZIONI MURISENGHESI SI POTREBBE TRARRE POI UNO SPUNTO DI RIFLESSIONE SULLA IMPORTANZA DI FARE ATTIVITÀ SOCIALI, COMUNQUE INTESE, DI APPARTENERE AD ALMENO UN GRUPPO IN UN PAESE CHE " VALE " SOPRATTUTTO PER QUESTO.

MURISENGO È UN PAESE RELATIVAMENTE LONTANO DALLE GRANDI CITTÀ E CIÒ PUÒ ESSERE AL TEMPO STESSO UN BENE E UN MALE: È UN BENE PER IL FATTO CHE NON È DIVENTATO "SUCCUBE" DI UNA GRANDE CITTÀ (COME PER CERTE BORGATE ALLA PERIFERIA DI TORINO), MA ANZI CIÒ LO HA STIMOLATO A RICERCARE UNA SUA AUTONOMIA, HA SVILUPPATO LA SUA INTRAPRENDENZA IN OGNI SETTORE. NOI NON GODIAMO PURTROPPO DEI SERVIZI SOCIALI MESSI A DISPOSIZIONE DAGLI ASSESSORATI DI UN COMUNE DI TORINO O DI MILANO, IL NOSTRO È UN COMUNE CHE HA MOLTO MENO RISORSE DISPONIBILI. DA CIÒ L'IMPORTANZA INSOSTITUIBILE DI UNA PRO-LOCO O DI UN GRUPPO SPORTIVO. I NOSTRI AVVENIMENTI RARAMENTE FINISCONO SUI GRANDI QUOTIDIANI, DA CIÒ L'IMPORTANZA DEL NOST PISIGHIN CHE PUR SE IN RITARDO E CON VARIE OMISSIONI, VI PARLA DELLA VITA DEL PAESE.

ANCORA UNA CONSIDERAZIONE IMPORTANTE: ANTICIPANDO L'ANALISI DEI VARI GRUPPI EMERGE UN PROBLEMA COMUNE CHE È L'ELEMENTO UMANO.

QUASI TUTTI I GRUPPI LAMENTANO UNA SCARSA ADESIONE DEI PIÙ, È SEMPRE PIÙ DIFFICILE TROVARE DEI VOLONTARI CHE SI PRESTINO SENZA UN PRECISO TORNACONTO. È IL COSIDDETTO "RIFLUSSO NEL PRIVATO", IL MALE OSCURO DELLA NOSTRA SOCIETÀ. È SEMPRE PIÙ COMODO STARE A GUARDARE, ASPETTARE DI COGLIERE I FRUTTI DEL LAVORO ALTRUI E MAGARI CRITICARE SE QUALCOSA NON HA FUNZIONATO BENE. SONO MOLTI QUELLI CHE SE NE STANNO IN DISPARTE PER NON CORRERE IL RISCHIO DI SBAGLIARE, MA FORSE (O MEGLIO SENZA FORSE) COSÌ HANNO COMMESSO L'ERRORE PIÙ GRAVE E MENO PERDONABILE. ULTIMA CONSIDERAZIONE: DATI TUTTI I PROBLEMI E LE DIFFICOLTÀ IN CUI SI DIBATTONO I GRUPPI LOCALI, NON È BENE CHE CI SIA UN'ECESSIVA POLVERIZZAZIONE SULLE STESSE ATTIVITÀ E ANCOR MENO CHE CI SIA UNA RIVALITÀ, PRESUNTA O EFFETTIVA CHE SI

NESSUNO HA LA PREROGATIVA DI FARE SPORT O CULTURA, MA ANZICHÈ DIVIDERSI E BOICOTTARSI, È PIÙ PROFICUO UNIRSI SECONDO INTERESSI COMUNI, ALTRIMENTI NON SI RAGGIUNGE QUEL MINIMO DI ORGANIZZAZIONE PER FARE FUNZIONARE EFFICIENTEMENTE UN GRUPPO.

INIZIAMO CON L'ASSOCIAZIONE PER 'MBRUSENGH, CHE È UNO DEI GRUPPI DI PIÙ LUNGA TRADIZIONE SULLA SCENA MURISENGHESE, CON UN GRANDE NUMERO DI COLLABORATORI ANCHE ESTERNI, CHE SVOLGE DA ANNI UN VOLUME DI MANIFESTAZIONI VERAMENTE INGENTE.

Il 13 Gennaio 1986 si sono rinnovate le cariche sociali in una assemblea pubblica tenuta nella Sala del Consiglio Comunale.

L'elezione (che ha avuto più il sapore di un'acclamazione popolare) si è svolta in presenza del Sindaco Ferrando, dei Consiglieri Gavazza e Cerrato e ha visto la riconferma, in verità scontata, ma strameritata, di Castino Dino a Presidente e Audino Adriano a Segretario. Ma per sapere che cosa "bolle in pentola" diamo la parola a chi se la ride sotto i baffi a parlargli di pentoloni e fornelli: Dino Castino, presidente del PER 'MBRUSENGH dal 1983, un autentico leader.

Domanda:SIGNOR PRESIDENTE,DA QUANTI ANNI PARTECIPA A QUESTO GRUPPO E A QUANDO RISALE LA SUA FONDAZIONE ?

Risposta:Da otto anni, dal 1978.Il nucleo storico era costituito da quattro persone:Gelmino Nicoli, Audino Adriano, Anselmo Piero e il sottoscritto. Noi quattro decidemmo di riprendere la tradizione dei fuochi artificiali durante i festeggiamenti patronali, facendoci finanziare come sempre dalle offerte generose dei Murisenghesi. Con l'avanzo si pensò di ripristinare a novembre la Fiera del Tartufo, tradizione che era stata sospesa, ma in cui noi continuavamo a credere come adesso. Da quel momento il gruppo si allargò perchè si aggiunsero dei volontari attirati dall'odore profumato delle trifole. Dal 1980 abbiamo assunto il nome di PER 'MBRUSENGH, quando abbiamo redatto lo Statuto con atto notarile, poi approvato dal CO.RE.CO. Fu questa la veste giuridica ufficiale che ci ha consentito di ricevere i primi finanziamenti dalle autorità pubbliche.

D:COME SI SPIEGA IL NOME "PER 'MBRUSENGH" E NON QUELLO DI PRO-LOCO ?

R:Perchè in dialetto è più pregnante, dà subito l'immagine di un gruppo che si pone al servizio di Murisengo, dei suoi abitanti e

dei forestieri che lo frequentano. PER 'M BRUSENGH è più sanguigno, è come il colore del barbera (granata), Pro-Loce è incolore, è annacquato.

D: IL PROGRAMMA PER IL 1986 ?

R: Anche per quest'anno cercheremo di continuare le nostre manifestazioni a voi tutti note, che hanno sempre ottenuto un notevole riscontro presso la popolazione :

-Carnevale al Martedì Grasso (11 febbraio) - Distribuzione di polenta e salsiccia e sfilata di carri allegorici.

-Cenone di Carnevalone il 15 febbraio nel Salone dei Festeggiamenti

-Probabile ostra dei Vini del Monferrato a maggio.

-Festa Patronale il 6-7-8-9-settembre.

-Fiera del Tarufo il 16 novembre;

D: QUALI CONSIDERAZIONI POTETE TRARRE DALL'ASSEMBLEA DEL 13 GENNAIO ?

R: Innanzi tutto un motivo di soddisfazione per la presenza di un folto pubblico alla discussione e all'elezione delle cariche sociali. Poi l'ingresso di una decina di giovani nel nostro gruppo che, secondo le parole del Sindaco, "costituisce il miglior investimento per il futuro". La nostra speranza è quella di allargare la base, di trovare nuovi collaboratori e sostenitori. Il nostro gruppo vanta attualmente una cinquantina di soci. Il tesseramento è aperto a tutti e la tessera annuale costa £ 5.000.

D: COME PRENDETE LE DECISIONI AL VOSTRO INTERNO ?

R: Nelle assemblee dei soci prendiamo le decisioni a maggioranza a volte dopo lunghe discussioni per appianare i contrasti interni. E' come se fossimo un gruppo di vecchi amici che sente il bisogno di litigare ogni tanto, perchè sono stufi di andare sempre d'accordo.

D: COME SONO I RAPPORTI CON LA NUOVA AMMINISTRAZIONE COMUNALE ?

R: Ottimi. C'è una perfetta intesa col nuovo Sindaco Ferrando che ci incoraggia a continuare le nostre attività. Poi il nostro Statuto prevede la partecipazione di diritto di un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, prescelto in Demetrio Gavazza.

D: QUALI SONO I MOTIVI DI TANTA POPOLARITA' ?

R: Di aver continuato le tradizioni murisenghesi più sentite che piacciono a tutti: ai giovani e agli adulti. Esse hanno permesso in tutti questi anni di ampliare la fama di Murisengo come paese ospitale, in cui ci si diverte in modo sano. Con le nostre feste

riusciamo a mobilitare sulle piazze tutta la popolazione e una gran massa di turisti, a volte addirittura più numerosi degli stessi murisenghesi. La nostra può dirsi la miglior campagna pubblicitaria per le attività economiche del paese. Infine porgo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a portare avanti le nostre manifestazioni, chi con finanziamenti, chi prestando la propria opera gratuitamente, testimoniando così il vivo apprezzamento per il nostro lavoro.

Auspicio della nostra Redazione: LUNGA VITA AL PER 'M BRUSENGH!!!

-o-o-o-o-o-o-o-o-

A.D.T.

CARNEVALE 11 FEBBRAIO MARTEDI' GRASSO. Dalle mani di Davide Dusio sono uscite due "sculture" di due grossi personaggi del paese e precisamente i "capoccia" di PER 'M BRUSENGH: il Presidente Dino Castino e il Segretario Audino Adriano. I due "bellimbusti" con i due "busti" del Dusio hanno poi sfilato in testa ai carri allegorici sull'auto presidenziale messa a loro disposizione dalle "Conigliette". Il gemellaggio Per 'Mbrusengh-Conigliette continuava poi alle prese con i pentoloni della polenta, distribuita al pubblico, ancora sotto la regia delle due vittime della simpatica burla carnevalesca.

CENA DI CARNEVALONE 15 FEBBRAIO Nel Salone dei Mangiamenti, pardon, dei Festeggiamenti, si adunava un folto pubblico per assistere ad un curioso spettacolo: il rogo dei fantocci. Come per la Rivoluzione Francese ai tre capi storici toccò la triste fine della ghigliottina, così anche per i nostri due capoccioni, dopo l'ascesa a furor di popolo, giunse l'ora della destituzione. Dimenticavamo il terzo capo storico: Gelmino Nicoli è riuscito a riparare in tempo a Forneglio.

A.D.T.

\$

CENA DEL POVERO ORGANIZZATA DALL'OPERAZIONE MATO GROSSO

Gli organizzatori a mezzo del giornale ringraziano il Gruppo Per 'Mbruseng per aver concesso il salone e tutti coloro che hanno aderito all'invito contribuendo a valorizzare la serata a sostegno dell'opera che l'Organizzazione compie nell'America Latina.

Pier e Tiziana

-6 gennaio 1986. Nel Salone dei Festeggiamenti é arrivata la Befana. I bambini hanno presentato un'applaudita recita, con poesie, canti e scenette. Sono stati distribuiti a tutti i bimbi partecipanti i diplomi per i Presepi e "dolci" doni offerti, come sempre, dalla famiglia Lavazza.

-Dal 12 gennaio, lo Sci Club Orizzonte di Cocconato, a cui aderiscono intrepidi sciatori di Montiglio e Murisengo, "sforna" (ci sono anche i panettieri...) gite in montagna tutte le domeniche a Limone, Claviere, Sestriere, Gressoney ecc., ma qualcuno ha insinuato che a Montelungo mancherebbero solo gli impianti di risalita...

-Il 20 gennaio la Società Sportiva Libertas (Gruppo delle Conigliette) si é riunita nella sala del Municipio, presenti il Sindaco Ferrando e il Consigliere Gavazza. Il nuovo Presidente Anselmo Ivo ha presentato lo Statuto dell'Associazione ed ha ricordato le precedenti attività del gruppo, non solo Bagna Cauda Festa dello Sport e Corsi di Ginnastica, ma anche Festa della Mamma e Festa degli Handicappati, il tutto senza chiedere contributi a nessuno. Il 23/12/85, come ha detto Anselmo, il gruppo si é "rifatto il trucco": nuova gestione, nuovo direttivo, nuovi programmi. Pare che per la Festa dello Sport del prossimo 1° Maggio ci siano in serbo sorprese sensazionali ed internazionali, oltre che una organizzazione in grande stile. Come prima, più di prima, il Per 'Mbrusengh ha assicurato tutta la sua collaborazione per fare le cose presto e bene, nell'interesse comune di Murisengo e di quanti risponderanno, numerosi, ai graditissimi appuntamenti in programma. Il nuovo direttivo della Libertas, oltre che dal neopresidente Anselmo Ivo, é composto da: Alma Brusato, vicepresidente; Laura Giunipero, tesoriere; Mariuccia Fantino, segretaria; Teresa Quilico, direttore tecnico; Carmela Marchiò, addetto stampa; Brusato Rosemma, Luigina Caffaro, Pietrina Masia e Albina Pagliano. Il Sindaco, riconoscendo l'indiscussa validità del gruppo, ha assicurato che il Comune, nei limiti del possibile, appoggerà sempre volentieri le loro iniziative.

-Cambio della guardia alla locale Banca Popolare di Novara. Il Direttore della filiale di Murisengo, Deabate Frank, é giunto al termine della sua carriera lavorativa. Nato a New York, ritornò in Italia con la famiglia (di murisenghesi) A soli 18 anni iniziò a lavorare come impiegato comunale e a circa 25 fu assunto dalla Banca Popolare di Novara, dove ha prestato servizio per 40 anni fino al 28 febbraio di quest'anno. Lo sostituisce il signor Tamagnone di Montiglio. Per commemorare la data storica, nello stesso giorno la Zecca ha messo fuori corso le banconote da 500 lire.

-L'Associazione Cascina Archi (Frazione Sorina), dopo la sospensione dei mesi invernali, comunica il calendario delle attività 1986:
 Sabato 8 marzo: alla sera proiezione di diapositive sugli Stati Uniti.
 Domenica 9 marzo: Incontro-festa sulla condizione della donna oggi e letture di poesie di Guido Fiorina.
 Giovedì 27: Settimana Santa, liturgie e meditazioni guidate da Don Alberto.
 Lunedì 31 marzo: Don Antonio Balletto, teologo, parlerà sul tema "Ministeri e laicato".
 Domenica 6 aprile: "Televisione: dimissioni, rifiuto o sfida per una vera crescita?" Dibattito condotto da Giovanni Minoli, giornalista della RAIDUE TV

PASQUA 86

ORARIO

23

DOMENICA

Con l'ulivo in mano accompagnamo Gesù verso l'ora della sua prova dolorosa e della glorificazione.

" Il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore " Rm. 6,16.

ore

10.30 BENEDIZIONE DELL'ULIVO NEL CORTILE DELL'ASILO. PROCESSIONE,

ore

S. MESSA.

15

CELEBRAZIONE PENITENZIALE CON POSSIBILITÀ DI CONFESSARSI.

27

GIOVEDÌ

Intorno alla stessa mensa, con Gesù che invita a mangiare e bere, ci sentiremo fratelli per una continua condivisione. " Come ho fatto io, così fate anche voi !

ore

21

S. MESSA E RIPOSIZIONE.

28

VENERDÌ

Con un bacio Cristo è stato tradito.

Chiediamo a Dio di farci comprendere, attraverso le parole e i gesti di questa liturgia, quanto vale per la salvezza nostra e del mondo la morte in croce di Gesù.

ore

15

VIA CRUCIS IN PARROCCHIA.

21

ADORAZIONE DELLA CROCE

29

SABATO

Attraverso i segni del fuoco e dell'acqua Dio ci chiama a rinascere a una vita nuova, a risorgere dalla nostra morte.

Il canto del Gloria e dell'Alleluia è il canto della vittoria di Cristo e dei suoi discepoli. Veglia Pasquale, veglia di liberazione dalle nostre schiavitù, dalle nostre paure, dalla nostra morte.

ore

21

BENEDIZIONE DEL FUOCO E DELL'ACQUA.

CANTO DEL GLORIA !!!!!

30

DOMENICA

" E noi vi annunciamo la Buona Novella che la promessa fatta ai padri si è compiuta, poiché Dio l'ha attuata per noi, loro figli, risuscitando Gesù come sta scritto nel salmo secondo Atti 13, 30

ore

PASQUA

ORARIO

23

DOMENICA

Con l'ulivo in mano accompagnamo Gesù verso l'ora della sua prova dolorosa e della glorificazione.

" Il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore " Rm. 6,16.

ore

10,30 BENEDIZIONE DELL'ULIVO NEL CORTILE DELL'ASILE

ore

S. MESSA.

15

CELEBRAZIONE PENITENZIALE CON POSSIBILITÀ DI

27

GIOVEDÌ

Intorno alla stessa mensa, con mangiare e bere, ci sentiremo fratelli per unione. " Come ho fatto io, così fate anche voi "

ore

21

S. MESSA E RIPOSIZIONE.

28

VENERDÌ

Con un bacio Cristo è stato tradito. Chiediamo a Dio di farci comprendere, attraverso questa liturgia, quanto vale per la salvezza nostra il sacrificio in croce di Gesù.

ore

15

VIA CRUCIS IN PARROCCHIA.

21

ADORAZIONE DELLA CROCE

29

SABATO

Attraverso i segni del fuoco e dell'acqua Dio ci chiama a rinascere a una vita nuova, a risorgere dalla nostra morte.

Il canto del Gloria e dell'Alleluia è il canto della vittoria di Cristo e dei suoi discepoli. Veglia Pasquale, veglia di liberazione dalle nostre schiavitù, dalle nostre paure, dalla nostra morte.

ore

21

BENEDIZIONE DEL FUOCO E DELL'ACQUA.

CANTO DEL GLORIA !!!!!

30

DOMENICA

" E noi vi annunciamo la Buona Novella che la promessa

" Signore, ho sperato in te
e a te mi sono affidato "

Don Artemio Bertana

10 Ottobre 1924 17 Marzo 2012

ORARIO

23

DOMENICA

Con l'ulivo in mano accompagnamo Gesù verso l'ora della sua prova dolorosa e della glorificazione.

" Il salario del peccato è la morte, ma il dono di Dio è la vita eterna in Cristo Gesù nostro Signore " Rm. 6,16.

ore

10,30 BENEDIZIONE DELL'ULIVO NEL CORTILE DELL'ASILO. PROCESSIONE.

ore

S.MESSA.

15

CELEBRAZIONE PENITENZIALE CON POSSIBILI

27

GIOVEDÌ

Intorno alla stessa mensa, mangiare e bere, ci sentiremo fratelli in comunione. " Come ho fatto io, così fate "

ore

21

S. MESSA E RIPOSIZIONE.

28

VENERDÌ

Con un bacio Cristo è stato crocifisso. Chiediamo a Dio di farci comprendere, attraverso questa liturgia, quanto vale per la salvezza in croce di Gesù.

ore

15

VIA CRUCIS IN PARROCCHIA.

21

ADORAZIONE DELLA CROCE

29

SABATO

Attraverso i segni del fuoco e dell'acqua Dio ci chiama a rinascere a una vita nuova, a risorgere dalla nostra morte.

Il canto del Gloria e dell'Alleluia è il canto della vittoria di Cristo e dei suoi discepoli. Veglia Pasquale, veglia di liberazione dalle nostre schiavitù, dalle nostre paure, dalla nostra morte.

ore

21

BENEDIZIONE DEL FUOCO E DELL'ACQUA.

CANTO DEL GLORIA !!!!!

30

DOMENICA

" E noi vi annunciamo la Buona Novella che la promessa fatta ai padri si è compiuta, poiché Dio l'ha attuata per noi, loro figli, risuscitando Gesù come sta scritto nel salmo secondo". Atti 13,32 s

ore

9 / 11

S.MESSA.

